



SCAFFALE/2

Elia Bouchard
La mia unica amica



RICORDI LETTERATURA E SENTIMENTI PURI

Elia Bouchard, LA MIA UNICA AMICA, Bollati Boringhieri, 243 pag., 16,50 euro.

Esistono ancora i sentimenti puri? Sì, perlomeno in letteratura (che è una forma d'arte

spietata, quindi dice o dovrebbe dire il vero). La voce narrante ricorda di sé e di un'altra bambina inseparabili compagne di banco in una scuola elementare di montagna per nove mesi (il tempo dell'anno scolastico ma anche quello necessario per nascere). Alla fine dell'anno, una delle due (la voce non narrante, l'amica che dà il titolo al romanzo) se ne va per motivi di lavoro dei "grandi". La nostalgia per quella lontana amicizia riaffiora nelle parole dell'autrice. Elia Bouchard di Rorà, paese in provincia di Torino non lontano dal confine francese, vive e lavora a Roma. (scud)

D'AMICO: UN LIBRO DI CULTURA CIVILE

Marilisa D'Amico, LA LAICITÀ È DONNA, L'Asino d'oro, X, 123 pag., 12 euro.

Un libro di cultura civile che propone una tesi del tutto credibile e condivisibile: la causa principale

dell'incertezza dei diritti delle donne (quotidianamente negati o calpestati) sta in Italia nella mancata tenuta della laicità dello stato. L'analisi di Marilisa D'Amico, docente di diritto costituzionale all'università degli studi di Milano e avvocato costituzionalista, prende le mosse da alcuni temi precisi tra cui l'interruzione volontaria della gravidanza (la legge è paralizzata dall'obiezione di coscienza dei medici) e la democrazia paritaria che risulta sbilanciata a discapito delle donne. Insomma: meno laicità e meno diritto per tutti, soprattutto per le donne. (scud)



UN GIALLO CHE È ANCHE ROMANZO STORICO

Paul French, MEZZANOTTE A PECHINO, Einaudi, 264 pag., 19,50 euro.

A metà strada, o le due cose insieme: un giallo che è anche romanzo storico, frutto di

ricerche d'archivio, in biblioteca e emeroteca. Una storia vera avvenuta a Pechino nel 1937, mentre la Cina dei signori della guerra e dei trafficanti d'oppio è invasa dai giapponesi. Pamela Werner, figlia ventenne dell'ex console inglese, viene assassinata. Le indagini della polizia sono inconcludenti ma l'ex console conosce la verità. Scoppia la guerra e Werner è prigioniero dei giapponesi in un campo d'internamento insieme al presunto assassino della figlia. Il libro di French, tradotto da Anna Rusconi, è arricchito da fotografie d'epoca, dei protagonisti e dei luoghi dell'azione. (scud)



DESIDERIO E RIMPIANTO DI QUALCOSA CHE MANCA

Georgi Gospodinov, FISICA DELLA MALINCONIA, Voland, 335 pag., 15 euro. La parola "malinconia" ha

spettro semantico ridotto, o comunque diverso rispetto alla sua sfumatura slava, bulgara nel caso di Gospodinov, scrittore nato nel 1968. Il titolo italiano risulta quindi non centrato perfettamente, ma di più non si poteva fare per rendere il vago desiderio che è cruccio e rimpianto di qualcosa di non tangibile, e che manca. Forse è il mitico Minotauro del nostro labirinto interiore. Nel romanzo, un ragazzo soffre di empatia, sindrome o patologia che sta nell'immedesimarsi nelle storie altrui, nei sentimenti degli altri, nelle loro vite. Incontra un Minotauro bambino, profondamente umano... Il romanzo di Gospodinov è curato di Giuseppe Dell'Agata. (scud)

